

RACCOMANDATA A.R.

RICEVUTO IL

RICEV

Vado Ligure, 2 8 0TT, 2015

Tirreno Power S.p.A. Sede legale: via Barberini, 47 - 00187 Roma - Italia Tel. +39 06 83.02.28.00 - fax +39 06 83.02.28.28 R.l. Pi. / c.f. 07242841000 - REA1019536 - Capitale sociale € 91.130.000,00 i.v.

Cedwalia Terranegatura valia jauga

Tel Ministero dell'Ambiente e della situada del Territori del Mare — D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

## SpeEt Rept DVA - 2015 - 0027245 del 30/10/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DVA – DIV. IV – RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma

ala@pec.minambiente.it

e, p.c. Spett.le

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 Roma

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett. le
ARPA Liguria – Direzione Scientifica
Via Bombrini, 8
16149 Genova
arpal@pec.arpal.gov.it

Prot. 3693

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica Vado Ligure della società Tirreno Power S.p.A., ubicata nei comuni di Vado Ligure e Quiliano (SV), rilasciata con Decreto n. 0000323 del 31/12/2014.

Aggiornamento scheda B.12 "Aree di stoccaggio di rifiuti".

Con riferimento alla nostra nota n° 3707 del 27 giugno 2014 e più precisamente alla Scheda B.12 allegata, Vi trasmettiamo un aggiornamento della Scheda "Aree di stoccaggio di rifiuti".

Le modifiche apportate sono le seguenți:

- area n° 5: spostamento del punto di raccolta delle pile esauste;
- area n° 22: aggiunta del codice CER 10 01 26 per i "mitili".
- definizione dell'area n° 35 idenominata "Impianto mitigazione Boro", con indicazione delle relative caratteristiche e del codice CER adottato;

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti,

Áll.: c.s.d. CVL/CNP Alessandro Gaglione
Il Gestore dell'impianto





### B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti

Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs.

22/97? 🗖 no

Indicare la capacità di stoccaggio complessiva (m³):

rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento

circa 1.200 m<sup>3</sup> circa 1.200 m<sup>3</sup>

rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento

circa 500 m<sup>3</sup>

- rifiuti pericolosi destinati al recupero

circa 7.000 m<sup>3</sup>

rifiuti non pericolosi destinati al recupero

rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero Interno

Le modalità di gestione dei rifiuti sono meglio dettagliate nella procedura operativa del sistema di gestione ambientale POA2.

Nota: i dati si riferiscono alla capacità produttiva e ad una stima condotta sulla base delle tipologie di rifiuti tipici prodotti.

#### **MESSA IN RISERVA:**

La Centrale è in possesso dell'autorizzazione per la messa in riserva delle seguenti tipologie di rifiuti (rif. Decreto AIA n°0000323 del 31/12/2014, paragrafo 10.5 del PIC): ferro (area 3 della successiva tabella), legno (area 4), ceneri pesanti (area 16), fanghi (aree 19 e 20), ceneri leggere (area 31) ed ha emesso apposita fidejussione per la gestione delle suddette attività in favore della Provincia di Savona.

La Centrale ha anche stipulato un'apposita convenzione con il Comune di Vado Ligure (Convenzione del 27/11/2002) per il recupero di vetro e lattine di alluminio (vedi area 8).

#### fe. **DEPOSITO TEMPORANEO:**

Tutte le tipologie di rifiuti, ad eccezione di quelle indicate nelle sezioni "Messa in riserva" e "Ceneri e gessi", sono gestite in regime di deposito temporaneo e sono avviate a recupero o smaltimento con cadenza almeno trimestrale, in conformità a quanto disposto dall'articolo 183, comma 1, lettera bb).

Il deposito temporaneo centrale che accoglie le aree 1-1bis-2-11 di cui alla successiva tabella è allestito in area perimetrata all'interno dello stabilimento, fontano dall'area produttiva e dal confine della Centrale; l'area e pavimentata in calcestruzzo ed ha una superficie complessiva di circa 2.000 m², collegata al sistema di raccolta acque refluened organizzata in box chiusi e separati che vengono all'occorrenza utilizzati per lo stoccaggio dei rifieti prodotti. Ogni box può ospitare uno o due cassoni scarrabili ed è separato da quelli contigui da una recinzione; il contenuto dei box è segnalato tramite adeguata cartellonistica affissa sulla porta esterna del box stesso.

I rifiuti pericolosi sono raccolti in box coperti e dotati, ove necessario, di apposite vasche di contenimento. I box sono chiusi da un cancello metallico e l'accesso è consentito solo al personale autorizzato.

Oltre alle aree di cui sopra all'interno del perimetro della centrale sono individuate le aree 5-6-7-9-10-12-21-30-33-34 tutte gestite in regime di deposito temporaneo, aventi le caratteristiche riportate nella pertinente casella di cui in tabella. 🙊

Un'area pavimentata è inoltre dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti inerti in cumuli (vedi area 25).

Sono inoltre individuate alcune aree che, soprattutto in occasione di manutenzioni programmate, sono adibite al deposito temporaneo di àlcune tipologie specifiche di rifiuto; le aree più significative sono indicate nella tabella seguente nelle aree 22-23-24-26-27-28-29.

Un box allocato presso il depositò rifiuti (vedi area 32) è inoltre destinato ad ospitare i rifiuti in attesa di caratterizzazione, qualora il box sia già pieno i rifiuti in attesa di caratterizzazione sono depositati a piè d'opera o in altri box liberi del deprésito temporaneo opportunamente segnalati.

All'occorrenza, a fronte di situazioni straordinarie, previa valutazione dell'idoneità tecnica, potranno essere comunque individuate ed utilizzate ulteriori aree per il deposito temporaneo di rifiuti anche allo scopo di perseguire l'obiettivo di prossimità di tale deposito al luogo di produzione.

ij.

#### PARTI TERMINALI DI IMPIANTO:

In Centrale sono presenti alcuni sili che costituiscono la parte terminale dell'impianto di evacuazione delle ceneri, riportati nella tabella ai punti 13-14 e 15.

Inoltre sono presenti alcuni fabbricati che costituiscono la parte terminale dell'impianto di desolforazione, contenenti gesso chimico da desolforazione, riportati nella tabella ai punti 17 e 18

Presso l'impianto di mitigazione del boro è presente un serbatoio di accumulo finale delle acque che costituisce parte terminale dell'impianto di trattamento stesso (punto 35 della tabella successiva).

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati <sup>(1)</sup>
1	Solventi non clorurati, Accumulatori al piombo, Tubi al neon ed altri rifiuti contenenti mercurio, RAEE	Circa 15 m³	Circa 40 m²	Deposito temporaneo  Deposito sotto tettola in box/conténitori separati per tipologia di rifiuto, dotati di idonee vasche di contenimento	CER 14 06 03* CER 16 06 01* CER 20 01 21* CER 06 04 04* CER 16 02 14 CER 16 02 13* CER 16 02 16
1bis	Oli Esausti	5 m³	Circa 70 m²	Deposito temporaneo  Deposito sotto tettola.  CER 13 02 05* (oli lubrificanti esausti) stoccati all'interno di serbatolo della capacità di 5.000 i, dotato di idonea vasca di contenimento conforme.  Eventuali altri oli esausti (CER 13 01 10*, 13 03 07*,) o miscele oleose (CER 16 07 08*, 13 08 02*,) stoccati in fueti da 200 iltri cadauno posiziona i su vasca di contenimento.	CER 13 02 05*  CER 13 01 10*  CER 13 03 07*  CER 16 07 08*  CER 13 08 02*
2	Rifiuti contenenti Amianto	35 m³	35 m²	Deposito temporaneo  Box chiuso e scoperto, i rifiuti sono opportunamente imbaliati ed etichettati	CER 17 06 01* CER 17 06 05* CER 16 02 12*
3	Ferro e Acciaìo	350 m <sup>8</sup> 800 t	Circa 300 m²	Messa in riserva	CER 17 04 05
4	Legno	60 m <sup>3</sup> 70 t	Circa 100 m²	Messa in riserva	CER 15 01 03

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> I CER indicati in tabella corrispondono ai rifiuti tipici prodotti, sulla base delle attività di caretterizzazione sui singoli lotti di rifiuti; potrebbero pertanto essere individuate ulteriori categorie di rifiuti.

B

I Box sono gestiti in modo flessibile: i rifiuti prodotti sono raggruppati per tipologle omogene all'interno dei box; in base alla natura ed allo stato fisico i rifiuti sono raccolti alla rinfusa in cassoni scarrabili a tenuta, aperti o chiusi, in sacchi, fusti o big-bag; i rifiuti inerti sono gestiti in cumuli separati in base alla provenienza; il contenuto dei box è segnalato tramite adeguata cartellonistica affissa sulla porta esterna del box.

In occasione delle attività di manutenzione all'opera di presa ed ai caneli di scarico dell'acqua di mare sono allestiti cassoni scarrabili a tenuta per la raccolta dei rifiuti organici (come ad esempio mitili) derivariti dagli interventi di pulizia, in corrispondenza delle aree di produzione (quali ad esempio: zona pontile e arenlle, area canali, ex campo Traversine e Chittolina, zona opera di scarico)

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati <sup>(1)</sup>
5	Batterie alcaline, altre batterie ed accumulatori	0,05 m	n.a.	Deposito temporaneo  Punto di raccolta pile esauste presso locali uffici (n° 2 fustini da 20 l).  Data la natura del rifiuto, Tirreno Power valuterà la fattibilità del conferimento diretto al servizio pubblico previa stipula di opportuno accordo.	CER 16 06 02* CER 16 06 03* CER 16 06 04 CER 16 06 05
6	Imballaggi in plastica	1 m <sup>3</sup>	1 m²	Deposito temporaneo  Punto di reccolta presso area esterna magazzino (Bidone carrellato)	CER 15 01 02 CER 17 02 03
7	Carta e cartone	8 m <sup>3</sup> ξ	4 m²	<u>Deposito temporaneo</u> Cassone chiuso area esterna  presso magazzino	CER 15 01 01
8	Vetro e lattine in alluminio	2 m <sup>3</sup>	п.а.	N° 2 campane fomite dal gestore della raccolta rifiuti comunale previa apposita convenzione	Il rifiuto è gestito direttamente dal Comune di Vado Ligure in convenzione
9	Rifiuti sanitari	0,2 m	n.a.	Deposito temporaneo  I rifiuti sanitari a rischio infettivo sono raccolti in appositi contenitori con imballaggio rigido a perdere, resistente alla puntura, recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti. La quantità massima stoccata non supera i 200 litri	CER 18 01 03* CER 18 01 09
10	Toner esauriti	8 m <sup>3</sup> .	4 m²	Deposito temporaneo  Cassone chiuso e coperto	CER 08 03 18
11	Altre tipologie di rifiuti	Circa 2.000 m³ .	Circa 900 m²	Deposito temporaneo  Deposito temporaneo in box chiusi scoperti	Vedi nota <sup>2</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> I Box sono gestiti in modo flessibile: i rifiuti prodotti sono raggruppati per tipologie omogenee all'interno dei box; in base alla natura ed allo stato fisico i rifiuti sono raccolti alla rinfusa in cassoni scarrabili a tenuta, aperti o chiusi, in sacchi, fusti o big-bag; i rifiuti inerti sono gestiti in curtifii separati in base alla provenienza; il contenuto dei box è segnalato tramite adeguata cartellonistica affissa sulla porta esterna dei box.



N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati <sup>(1)</sup>
12	Vasca deposito temporaneo	300 m³ circa	150 m²	Vasca interista, dotata di copertura con tettola amovibile.  La vasca è utilizzata per lo stoccaggio di fanghi provenienti dall'impianto IPSD.	CER 10 01 21
13	Sili Ceneri di carbone	11.000 m <sup>3</sup>	Circa 2.000 m <sup>2</sup>	Parte terminale di Implanto ; sili A e B da 2,500 m³ cad. Sili C e D da 4,000 m³ cad.	CER 10 01 02
14	Silo intermedio Ceneri di carbone	500 m <sup>3</sup>	Circa 250 m²	Parte terminale di Impianto  N° 1 Silo da 500 m³	CER 10 01 02
15	Silo intermedio Ceneri da olio <sup>3</sup>	38 m³	n.a.	Parte terminale di impianto	CER 10 01 04*
16	Vasche ceneri da carbone ad umido	625 m <sup>3</sup>	190 m²	Messa; in riserva N° 2 vasche interrate da circa 300 m³ cad.	CER 10 01 01
. 17	Sili Gesso	6.000 m <sup>3</sup>	.Circa 900 m²	Parte terminale di Implanto ্ই N° 2 sili da 3.900 m³ cad.	CER 10 01 05
18	Capannone deposito Gesso	7.000 m <sup>3</sup>	1500 m <sup>2</sup>	Parte terminale di implanto Struttura geodetica reticolare spaziale a curola chiusa	CER 10 01 05
1.9	Vasca Fanghi ITAR	Circa 500 m <sup>3</sup> Circa 650 t Q.tà autorizzata: 250 m <sup>3</sup> 325 t	200 m²	Messa in Riserva  Vasca Interrata compartimentata in due settori, dotata di copertura, scivoli di accesso con mezz meccanici e sistema drenaggio	CER 10 01 21
20	Vasca Fanghi ITSD .	Circa 2.000 m³ Circa 2.700 t Q.tà autorizzata: 1.000 m³ 1.350 t	650 m <sup>2</sup>	Messa h Riserya  Vasca integrata scopelta, dotata di sistema di drenaggio	CER 10 01 21

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> E' prevista la realizzazione del sistema di alimentazione a gas naturale per le sezioni VL3 e VL4, con conseguente eliminazione dell'utilizzo dell'olio combustibile e del gasolio. Pertanto tale area sarà eliminata



	. th						
N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati <sup>(1)</sup>		
21	Gesso sporco	Circa 90 m <sup>3</sup>	Circa 80 m²	Deposito temporaneo  Aree destinate allo stoccaggio del gesso e del rifiuti fangosi derivanti dalle pulizie e manutenzioni sugli impianti di desolforazione (stima stoccaggio massimo: nº 4 cassoni scarrabili)	CER 10 01 07 CER 10 01 19		
22	Zona vasche griglie e refrigeranti	Circa 60 in 3	Circa 50 m²	Deposito temporaneo  Area destinata allo stoccaggio dei rifiuti organici (mitili, residul vegetali, rifiuti urbani velcolati dalle acque del mare,,) derivanti dalle pulizie e manutenzioni sui sistema acqua mare (stima stoccaggio massimo: n° 3 cassoni scarrabili)	CER 10 01 26 CER 16 03 06 Vedi nota <sup>4</sup>		
<b>23</b> 	Piazzali Desox	Circa 500 m <sup>3</sup>	Circa 220 m <sup>2</sup>	Deposito temporaneo  All'occorrenza, allestita un'area per lo stoccaggio del catalizzatori esauriti dell'impianto Denox in zona pavimentata e scoperta presso i piazzali desox. I cestelli sono opportunamenta imballati ed individuati tramita adeguata cartellonistica	CER 16 08 02*		
24	Area turbogas	Circa 40 m <sup>3</sup>	Circa 30 m²	Deposito temporaneo  All'occorrenza, è allestita un'area per lo stoccaggio dei prefilitri Turbogas. I rifiuti sono raccolti in un cassone scarrabile posizionato in zona pavimentata presso l'edificio turbogas	CER 15 02 03		
25	Piazzale presso deposito rifiuti	500 m	650 m² .	Deposito temporaneo  Area pavimentata, recintata e scoperta, destinata alla gestione del rifiuti inerti in cumulo, separati in base all'origine in lotti distinti.	CER 17 01 01 CER 17 01 03 CER 17 01 07 CER 17 03 02 CER 17 05 04 CER 17 09 04		

In occasione delle attività di manutenzione all'opera di presa ed al canali di scarico dell'acqua di mare sono allestiti cassoni scarrabili a tenuta per la raccolta del rifiuti organici (come ad esempio mitili) derivanti dagli interventi di pulizia, in corrispondenza delle aree di produzione i quali ad esempio: zona pontile e arenile, area canali, ex campo Traversine e Chittolina, zona opera di scarico)



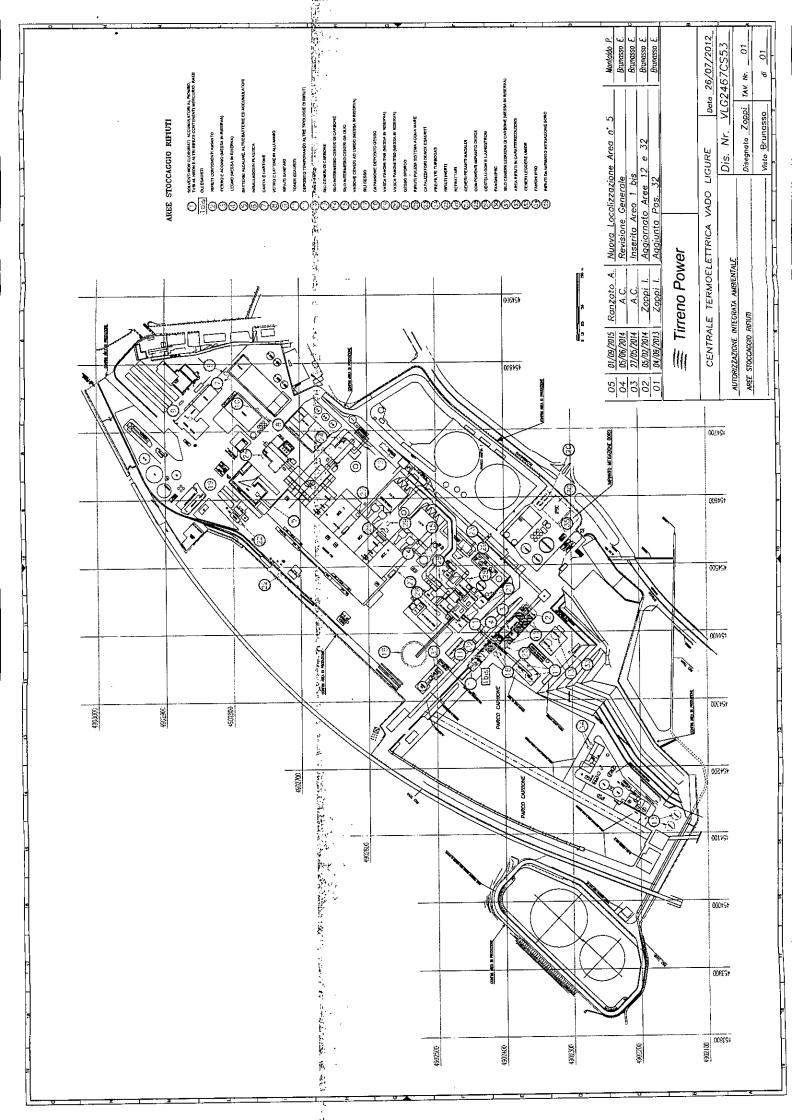
N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifluti stoccati <sup>(1)</sup>
26	Piazzale zona camino VL3-VL4	Circa 40 m³	Circa 30 m²	Deposito temporaneo  All'occorrenza, è allestita un'area per lo stoccaggio dei refrattari derivanti dalle attività di manutenzione delle unità termoelettriche. I rifiuti sono raccolti in un cassone scarrabile posizionato nel piazzele del camino delle unità VL3-VL4.	CER 16 11 06
27	Zone limitrofe all'impianto Magaldi VL3 e VL4	Circa 40 m <sup>3</sup>	Circa 30 m²	Deposito temporaneo  All'occorrenza, è aliestita un'area peri lo stoccaggio della cenere pesante durante gli avviamenti delle unità VL3 e VL4. I rifiuti sono raccolti in un cassone scarrabile posizionato in adiacenza dell'impianto Magaidi delle unità VL3-VL4 (n° 2 cassoni totali).	CER 10 01 01
28	Piazzali Desox	Circa 500 m³	Circa 220 m <sup>2</sup>	Deposito temporaneo  All'occorrenza, allestita un'area per io stoccaggio di componenti dell'impianto Desox da smaltire (es. cestelli deminister, rompiflussi ecc.) in zona pavimentata e scoperta presso i piazzal desox.	CER 17 02 03
29	Piazzali Desox e zona camino VL3-VL4	Circa 500 m <sup>3</sup>	Circa 220 m <sup>2</sup>	Deposito temporaneo  All'occorrenza, allestita un'area per lo stoccaggio d cestelli del Ljungstrom e doi GGH da smaltire in zon pavimentata e scoperta presso i piazzali desox o presso il camino VL3-VL4.	CER 17 04 05
30	Impianto pre- trattamento IPSC	Circa 80 m <sup>3</sup>	Circa 50 m²	Deposito temporaneo  Area destinata allo stoccaggio dei rifiuti derivanti dall'impianto iPSC (Circa N°50 big bags e/o N°3 cassoni scarrabili mantenuil coperti)	CER 10 01 21
31	Silo cenere leggera da carbone	Circa 2.500 m <sup>3</sup>	Circa 600 m <sup>2</sup>	Messa in Riserva  N°1 serbatolo metallico a tello fisso, fuori teffa.	to the state of th
32	Rifluti in fase di caratterizzazione		Circa 70 m <sup>2</sup>	Area destinata allo stoccaggio dei rifiuti in fase di caratterizzazione.	I Dilluti ili attosa ui



		۹,			
N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati <sup>(1)</sup>
33	Area Sili Cenere C/D	30 m³ €	25 m²	Deposito temporaneo  Area destinata alio stoccaggio di cenere leggera umida derivante da rimozione sovraccarichi degli automezzi (1 cassone scarrabile).	CER 10 01 02
34	Impianto pre- trattamento IPSD	60 m³	Circa 50 m <sup>2</sup>	Deposito temporaneo  Area destinata allo stoccagglo di fanghi derivanti da impianto IPSD (all'occorrenza allestiti al massimo n°3 cassoni scarrablii).	CER 10 01 21
35	Impianto mitigazione Boro	70 m³ Vedi nota 5	Vedi nota <sup>5</sup>	<u>Parte terminale di implanto</u> <u>N°1 serbatoio da di 70 m³</u>	CER 19 08 08* Vedi nota <sup>5</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> L'elenco dei CER è da intendersi puramente indicativo in quanto potrebbe subire ulteriori variazioni in funzione dei test funzionali programmati





#### **Pec Direzione**

Da: Colaprico Alessandro - PEC Tirreno Power SpA

<centralevadoligure@pec.tirrenopower.com>

Inviato: giovedì 29 ottobre 2015 11:06

A: aia@pec.minambiente.it

Cc: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; arpal@pec.arpal.gov.it

11-

Oggetto: CONTROLLI AIA - TIRRENO POWER - SV - VADO LIGURE - COMUNICAZIONE

Allegati: Prot 3683 del 28 10 2015.pdf; Allegato Scheda B12.pdf; Planimetria.pdf

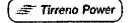
# Autorizzazione Integrata Ambientale n° 323 del 31/12/2014 – Centrale termoelettrica Tirreno Power ubicata nei comuni di Vado Ligure e Quiliano

#### Gentili signori,

Vi trasmettiamo in allegato la nostra nota nº 3683 del 28 ottobre 2015, avente come oggetto:

"Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica Vado Ligure della società Tirreno Power S.p.A., ubicata nei comuni di Vado Ligure e Quiliano (SV), rilasciata con Decreto n. 0000323 del 31/12/2014. Aggiornamento scheda B.12 - Aree di stoccaggio rifiuti."

distinti saluti, per il Gestore,



#### Alessandro Colaprico

Centrale Vado Ligure Via Diaz, 128 – Valleggia di Quiliano (SV) Responsabile Controllo di Processo

Tel.: +39 019 7754350 Fax: +39 019 7754785 Cell.: +39 329 0183973